

Interrogazione n. 390

presentata in data 16 febbraio 2022

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo

Attuazione della l.r. 25/2014 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”. Realizzazione del Centro dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico con sede a Pesaro

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

- da anni la legislazione nazionale e regionale ha aperto la strada a percorsi specifici di tutela della salute, miglioramento delle condizioni di vita e inserimento sociale delle persone affette da disturbi dello spettro autistico,
- in attuazione dell'articolo 7 della l.r. 25/2014 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”, con DGR 1564/2017, l'ASUR è stata incaricata di avviare le procedure per attivare due strutture dedicate a persone con disturbi dello spettro autistico, una da collocare nel nord ed una nel sud delle Marche per garantire una omogenea copertura territoriale regionale,
- il progetto è stato finanziato con 800 mila euro, trasferiti con la stessa DGR 1564/2017 all'ASUR,
- sono seguiti numerosi incontri e sopralluoghi per individuare i siti dove collocare i centri,
- nel mese di novembre 2019 l'Area Vasta 1 ha indicato la proprietà dell'ASUR sita in Via Vatielli n. 5/ Via Alfano a Pesaro dove, a seguito di una variante urbanistica, può essere avviata una demolizione con nuova costruzione per rendere gli spazi adeguati all'accoglienza del centro per le persone con disturbi dello spettro autistico,
- sono state presentate due interrogazioni ed è stata approvata all'unanimità una mozione sull'argomento e con l'ultima delle interrogazioni, (n. 45/2020 “Realizzazione di due centri dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico” presentata il 16 dicembre 2020) è stato chiesto alla Giunta se intendesse favorire l'avvio di tali due centri,
- nel 2017 era stata anche avviata una sperimentazione di assistenza in struttura residenziale e semiresidenziale dedicata a soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico presso la struttura “L'azzeruolo” di Jesi,
- con DGR 1693 del 31 dicembre 2020 la Giunta regionale ha preso atto della relazione finale dell'ASUR sulla suddetta sperimentazione. Nella relazione l'ASUR ha indicato l'opportunità di evitare strutture totalmente dedicate a soggetti autistici, inserendoli invece in residenzialità per disabilità psichica, in percentuali fra il 10 e 15 rispetto alla capacità ricettiva massima;

Preso atto che:

- tutti gli atti regionali inerenti la questione delle due strutture, approvati nella scorsa legislatura, indicano la volontà della Regione Marche di realizzare i due Centri per l'autismo,
- a tutt'oggi mancano ancora dei passaggi amministrativi fondamentali, da parte del Servizio Salute della Regione e dell'ASUR, per concretizzare la realizzazione del Centro di Pesaro,
- l'assessore Saltamartini nella risposta all'interrogazione n. 45/20 ha confermato la volontà di realizzare il progetto del nuovo Centro per l'autismo a Pesaro,

- l'amministrazione comunale di Pesaro, a seguito di incontri organizzati dal primo firmatario della presente interrogazione, ha assicurato piena disponibilità ad approvare la variante urbanistica per ricavare gli spazi necessari per ospitare il Centro regionale per l'autismo di Pesaro, già individuati nei locali di Via Vatielli/Via Alfano,

Considerata la necessità che:

- l'Asur definisca il prima possibile il suddetto progetto per permettere al Comune di Pesaro di approvare le conseguenti varianti,
- la struttura di Pesaro venga attivata quanto prima per dare una risposta alle tante richieste di aiuto da parte delle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico, per sostenerle nell'affrontare le tante difficoltà che vivono quotidianamente,
- sia valutata la possibilità di elevare la percentuale massima di soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico da inserire in strutture per disabili psichici (indicata dall'ASUR nel 10-15%, così come riportato nella DGR 1693/2020), garantendo soluzioni appropriate ed equilibrate per la convivenza fra pazienti affetti da disabilità psichiche diverse e contemporaneamente una risposta numericamente adeguata alle tante richieste di residenzialità e semiresidenzialità per soggetti autistici;

Tenuto conto che l'iter di realizzazione del Centro comporterà la successiva attivazione da parte dell'ASUR del bando per l'esecuzione dei lavori nonché di quello per l'affidamento dei servizi da erogare e che quindi ci saranno ulteriori fasi del procedimento amministrativo con tempistiche non brevissime;

Appreso che l'assessore regionale competente in materia di sanità avrebbe recentemente dichiarato, durante l'Assemblea con i sindaci dell'Area Vasta 1 per la presentazione della bozza definitiva del PNRR relativo alla Sanità, che la Centrale Operativa Territoriale (COT) di Pesaro verrà collocata presso i locali di Via Vatielli/Via Alfano, locali che secondo il progetto della realizzazione del centro per l'autismo andrebbero demoliti e ricostruiti, rendendo inutili gli investimenti per la eventuale realizzazione della COT;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se risponde al vero che la Giunta regionale intende collocare la Centrale Operativa Territoriale (COT) di Pesaro presso i locali di Via Vatielli/Via Alfano,
- se sia stato valutato il fatto che tale scelta non permetterebbe la demolizione e la ricostruzione del complesso e pregiudicherebbe la realizzazione del centro per l'autismo al quale quel sito è destinato da anni, in contraddizione con la volontà manifestata dalla Giunta regionale della scorsa legislatura e confermata da questa Giunta regionale, così come ribadito dall'assessore durante la risposta all'interrogazione n. 45/2020,
- qualora si intendesse realizzare la COT presso i locali di Via Vatielli/Via Alfano, dove si prevede di allocare il Centro per l'autismo,
- se invece è confermata l'allocazione del Centro dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico a Pesaro in Vatielli/Via Alfano, a quale fase è arrivata la progettazione del Centro da parte dell'ASUR, progettazione necessaria per consentire al Comune di Pesaro di approvare la variante urbanistica relativa all'utilizzazione degli spazi già individuati,
- se tale progettazione sia realizzata direttamente dall'ASUR o da soggetti esterni e se siano state eventualmente previste le risorse finanziarie necessarie per tali incarichi,

- se sia attualmente prevista nella programmazione regionale dei posti autorizzabili e convenzionabili nel distretto sanitario 1 la dotazione necessaria per avviare il progetto strategico relativo alla realizzazione del Centro dedicato a persone con disturbi dello spettro autistico di Pesaro, con funzioni di centro diurno, centro residenziale e di sollievo,
- se si ritiene possibile aumentare la percentuale massima di soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico da inserire in strutture per disabili psichici (indicata dall'ASUR nel 10-15%, così come riportato nella DGR 1693/2020) garantendo soluzioni appropriate ed equilibrate per la convivenza fra pazienti affetti da disabilità psichiche diverse e contemporaneamente una risposta numericamente adeguata alle tante richieste di residenzialità e semiresidenzialità per soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico.